

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

AVVISO PUBBLICO per la nomina del Direttore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento Generale e di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano adottato nella seduta del Consiglio dell'Ordine del 25 maggio 2016;

VISTO che l'art. 3.1 (“*GLI ORGANI DELL'ORDINE*”) del predetto Regolamento ha previsto la figura del Direttore tra gli Organi dell'Ordine;

VISTO che l'art. 5 (“*ATTRIBUZIONI DEL DIRETTORE*”) del predetto Regolamento ha disposto che il Direttore dell'Ordine:

- “- esercita la propria attività nella osservanza delle scelte e delle decisioni strategiche, politiche e programmatiche del Consiglio dell'Ordine;*
- esegue ed attua le decisioni del Presidente dell'Ordine e del Consiglio dell'Ordine in ordine alla gestione delle risorse umane, tecniche, finanziarie e strumentali che non siano riservate alla competenza degli altri organi e delle cariche istituzionali dell'Ordine;*
- esercita inoltre, anche temporaneamente, le funzioni ed i compiti, nonché i progetti e le gestioni, specificamente assegnatigli dal Consiglio dell'Ordine;*
- riferisce al Consiglio dell'Ordine, anche su espressa richiesta di quest'ultimo e del Presidente dell'Ordine, sull'attuazione dei programmi e l'attività svolta dagli uffici dell'Ente;*
- formula proposte ed esprime pareri al Consiglio dell'Ordine;*
- nell'ambito delle funzioni e dei compiti di sua attribuzione nonché di quelli assegnatigli adotta i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;*
- dirige, gestisce, coordina e controlla l'attività degli uffici dipendenti dell'Ordine, del personale dell'Ordine e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*
- provvede alle procedure di assunzione, a quelle delle progressioni funzionali ed economiche, nonché ad ogni modificazione del rapporto di lavoro del personale dipendente non dirigenziale secondo la normativa vigente;*
- effettua le valutazioni del personale dipendente ad ogni fine di legge e della contrattazione collettiva ed integrativa del comparto di applicazione;*

- *gestisce le risorse finanziarie e strumentali assegnate agli uffici dell'ente, nonché i rapporti sindacali;*
- *predispone, anche sulla base dei dati economici indicati dal Consigliere Tesoriere, la proposta di bilancio preventivo e lo schema del conto consuntivo;*
- *predispone l'attività di supporto, assistenza e formazione diretto al personale preposto;*
- *svolge l'attività di assistenza e proposta in ordine alla pianificazione del fabbisogno del personale”.*

VISTO che l'art. 5.1 (“*INCARICO DI DIRETTORE*”) del predetto Regolamento ha previsto che:

“L'incarico di Direttore è conferito dal Consiglio dell'Ordine mediante espletamento di selezione pubblica per la durata stabilita dal Consiglio, con facoltà di rinnovo da parte dell'Ordine da esercitare entro due mesi dalla scadenza dell'incarico e relativa accettazione del Direttore entro un mese dalla scadenza.

Tale incarico può essere conferito a persone di comprovata qualificazione professionale, le quali abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche e private con esperienza acquisita per almeno un triennio in funzioni direttive e/o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale e culturale, desumibile anche dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni o da concrete esperienze di lavoro.

Il Consiglio dell'Ordine può autorizzare e/o disporre, sia preventivamente che posteriormente alla sua assunzione, che il Direttore presti attività contestuale di Direttore anche presso la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano.

Nel caso di assenza o vacanza del Direttore, le sue funzioni sono svolte dal Consigliere Segretario e dal Consigliere Tesoriere con la supervisione del Presidente del Consiglio dell'Ordine, il quale può anche rimettere ogni questione consultiva o deliberativa all'esame ed alla deliberazione del Consiglio.

Il trattamento economico del Direttore viene stabilito dal Consiglio dell'Ordine”.

RAVVISATA pertanto la necessità di emanare ai sensi dell'art. 5.1 del predetto Regolamento il presente avviso pubblico al fine di acquisire le candidature tra cui individuare il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano;

CONSIDERATO che il presente avviso è finalizzato a garantire la piena applicazione del principio di trasparenza e ad assicurare l'elevata e qualificata professionalità del soggetto cui verrà conferito l'incarico, individuato nell'ambito delle candidature presentate

CIO' PREMESSO l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano, ente pubblico non economico, con sede in Via Pergolesi n. 25 - 20124 Milano, PEC: ordine.mi-

lano@ingpec.eu, indirizzo internet www.ordineingegneri.milano.it, indirizzo posta elettronica info@ordineingegneri.milano.it, n. tel. 02/76003731

AVVISA

ART. 1

(Indizione e avvio della procedura)

E' indetta la procedura finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano per lo svolgimento delle attribuzioni previste dal sopra citato art. 5 del Regolamento Generale e di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano, decorrente dalla data di assunzione sino alla data del 31 dicembre 2018.

L'incarico conferito al Direttore può essere rinnovato da parte dell'Ordine con atto unilaterale da esercitare entro due mesi dalla scadenza dell'incarico e relativa accettazione del Direttore entro un mese dalla scadenza.

ART. 2

(Requisiti di ammissione)

Alla procedura possono partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego, siano in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- a) laurea magistrale/specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento;
- b) buona conoscenza, orale e scritta, della lingua inglese;
- c) ottima conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni;
- d) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) idoneità fisica all'impiego;
- g) non avere procedimenti penali pendenti e non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

i) non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da una Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente normativa o licenziati per giusta causa o motivi soggettivi presso un datore di lavoro privato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle candidature.

Il candidato non in possesso dei requisiti richiesti si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ordine.

ART. 3

(Domanda e termine di partecipazione)

I candidati dovranno fare pervenire all'Ordine degli Ingegneri di Milano, Via Pergolesi n. 25, 20124 - Milano, la propria domanda di partecipazione (denominata dichiarazione di disponibilità) alla procedura in conformità all'allegato 1.

La domanda deve essere inviata entro il giorno 12 settembre 2016 tramite PEC del candidato all'indirizzo di posta certificata: ordine.milano@ingpec.eu con il seguente oggetto: "Avviso pubblico nomina Direttore Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano".

Il candidato la cui domanda pervenga oltre il termine indicato si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ordine.

L'Ordine non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande nei termini suindicati.

Alla domanda di cui all'allegato 1 dovrà essere accluso, a pena di esclusione, il curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto, in cui il candidato indicherà i requisiti specifici di cui all'art. 2 del presente Avviso, nonché le esperienze lavorative, le conoscenze e tutti gli altri titoli posseduti idonei a qualificarlo ai fini della valutazione secondo il requisito previsto nel successivo art. 6 comma 2 del presente Avviso.

E' nella facoltà dei candidati partecipanti all'Avviso di produrre in copia cartacea gli atti ed i documenti attestanti i requisiti di ammissione nonché i titoli dichiarati, preceduti in tale caso anche da un indice deposito documenti numerato, allegati al curriculum vitae.

Alla domanda dovrà essere allegata una copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione le dichiarazioni sostitutive di legge secondo le seguenti modalità.

In luogo dei titoli e dei documenti non prodotti il candidato dovrà produrre la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., relative ad esempio a titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. da utilizzare in particolare per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi il candidato dovrà indicare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time, tipologia del contratto), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni specificandone la causale e quant'altro opportuno per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di incarichi libero professionali, borsista, etc., il candidato dovrà indicare con previsione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per potere effettuare una corretta valutazione dei titoli.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazione precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

L'Ordine si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nonché dei documenti e atti eventualmente prodotti o dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

ART. 4 **(Esclusione dalla procedura)**

Non sono prese in considerazione:

- le domande presentate o trasmesse oltre il termine perentorio stabilito dal precedente art. 3;
- le domande prive della firma autografa;
- le domande prive dell'allegato curriculum debitamente sottoscritto;
- le domande prive dell'allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
- le domande prive delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- le domande prive dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso.

ART. 5 **(Caratteristiche dell'incarico)**

L'incarico di Direttore è conferito mediante la stipula di contratto di lavoro a tempo determinato, decorrente dalla data di assunzione sino alla data del 31 dicembre 2018.

Per effetto di quanto previsto nell'art. 5.1, comma 3, del Regolamento Generale e di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ordine, il Direttore dell'Ordine può eventualmente essere incaricato di prestare l'attività di Direttore anche presso la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano.

La sede di lavoro è ordinariamente quella dell'Ordine di Via Pergolesi n. 25, 20124 Milano, ferma restando la facoltà dell'Ordine di indicazione di altra sede alternativa o congiunta. Il rapporto di lavoro del Direttore è incompatibile, a pena di risoluzione immediata del contratto, con qualsiasi altro rapporto di lavoro, di opera professionale o di consulenza.

Il Direttore non può, altresì, ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura, né avere interessi diretti o indiretti nell'ambito delle attività e materie istituzionali dell'Ordine nonché relativamente ai soggetti a qualsiasi titolo rappresentati o in contatto con l'Ordine.

Il trattamento economico onnicomprensivo del Direttore dell'Ordine è stabilito nell'importo lordo di euro 50.000,00 (cinquantamila) per ciascuno intero anno solare. Per l'anno di assunzione il Direttore riceverà il trattamento derivante dal suddetto importo annuale diviso per il periodo di attività effettivamente prestato.

ART. 6 **(Valutazione)**

L'esame e la valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione di valutazione nominata dall'Ordine e composta nel rispetto dei criteri di cui all'art. 35, comma 3, lett. e), del d. lgs. 30.3.2001 n. 165.

Il requisito di valutazione delle candidature attiene alla comprovata qualificazione professionale maturata dal candidato a seguito di attività svolta presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche e private con esperienza acquisita per almeno un triennio in funzioni direttive e/o a seguito di conseguimento ed acquisizione di una particolare specializzazione professionale e culturale, desumibile anche dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni o da concrete esperienze di lavoro.

Dopo l'esame e la valutazione di tutti i candidati e dei relativi titoli presentati, la Commissione a suo discrezionale ed insindacabile giudizio potrà altresì eventualmente riservarsi di effettuare anche un colloquio nei confronti di uno o più candidati ritenuti idonei.

A conclusione della propria attività la Commissione di valutazione trasmetterà gli esiti al Presidente del Consiglio dell'Ordine con una proposta di conferimento dell'incarico di Direttore che non è vincolante per l'Ordine.

Il Consiglio dell'Ordine, dopo avere esaminato gli atti della procedura e le valutazioni della Commissione, procederà autonomamente al conferimento dell'incarico di Direttore nei confronti del candidato ritenuto dall'Ordine più idoneo, riservandosi altresì alternativamente l'insindacabile facoltà, eventualmente anche previa ulteriore attività istruttoria e di valutazione, di non procedere invece al conferimento dell'incarico nel caso in cui ritenga non idoneo alcun candidato.

Il segretario della Commissione è scelto tra il personale appartenente ai ruoli dell'Ordine o, nella impossibilità, viene nominato un soggetto esterno all'Ordine.

ART. 7 **(Responsabile del procedimento)**

Il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è l'ing. Valeria Dolcetta Capuzzo.

ART. 8 **(Trattamento dei dati personali)**

L'Ordine con riferimento alle disposizione di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione ai soli fini della gestione della procedura comparativa e del conferimento dell'incarico. Gli stessi dati potranno essere comunicati unicamente per adempimenti di legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati.

Detto conferimento, nel rispetto dei principi cui alla succitata legge, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dall'art. 7 del d. lgs. n. 196/2003 tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

Titolare del trattamento è l'Ordine, Via Pergolesi n. 25, 20124 Milano, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

Il Presidente dell'Ordine
Ing. Stefano Calzolari

ALLEGATO 1: DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ

All'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Milano
Via Pergolesi n. 25
20124 MILANO

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

- presa visione dell'informativa prevista dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 relativa al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di disponibilità per la copertura a tempo determinato della posizione di Direttore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano ai sensi dell'art. 1° del DPR 76/2010 ed espresso, per quanto necessario, il relativo consenso al trattamento;

- ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 della medesima norma;

- consapevole che, se, in seguito alle verifiche effettuate dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano, la dichiarazione resa dal/dalla sottoscritto/a dovesse rivelarsi mendace, ciò comporterebbe la decadenza dal beneficio conseguito ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

manifesta la disponibilità ad assumere l'incarico di Direttore presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano partecipando alla procedura indetta con Avviso pubblico del 29 agosto 2016.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nato/a a (prov. di) il
- 2) di essere cittadino/a
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (prov. di);

- 4) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 dell'Avviso come anche indicati nell'allegato curriculum;
- 5) di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali in corso a proprio carico, (rendere la dichiarazione anche se negativa. Se positiva, precisare gli eventuali estremi del provvedimento di condanna, di applicazione della pena su richiesta, o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale)
- 6) di allegare alla domanda un curriculum professionale redatto secondo il formato europeo;
- 7) di essere residente a, al seguente indirizzo
- 8) di richiedere che tutte le comunicazioni relative a questa procedura siano inoltrate al seguente indirizzo:
cell..... email:,
e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano (ordine.milano@ingpec.eu) eventuali successive variazioni di indirizzo.
(si allega curriculum in formato europeo e fotocopia del documento di identità del dichiarante)

Data

Firma